



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO TRIUGGIO - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA C.E. 107024

DETERMINAZIONE N. 101 DEL 17/05/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO DI INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE, PREVIO COLLOQUIO SELETTIVO, AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 5, D.L. 44/2023 (CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 21 GIUGNO 2023, N.74), PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO AREA ISTRUTTORI

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la deliberazione della Comunità del Parco n. 4 del 12.03.2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- la deliberazione della Comunità del Parco n. 6 del 12.03.2024 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ed i relativi allegati predisposti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio di Gestione n. 26 del 18/04/2024 ad Oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021" contenente nella sezione 3.3 il Piano del Fabbisogno di Personale 2024/2026;

Atteso che nell'ambito della citata programmazione, è stata prevista, tra l'altro, al fine di valorizzare l'esperienza acquisita dai dipendenti assunti a tempo determinato negli anni precedenti, la copertura a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo appartenente all'Area degli Istruttori per l'Area Amministrativa – Finanziaria;

Richiamato il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 il quale stabilisce che *"Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di*

personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione”;

Dato atto che la citata normativa consente alle amministrazioni di stabilizzare fino al 31 dicembre 2026 il personale assunto a tempo determinato nella medesima “qualifica professionale” posseduta nel corso del rapporto di lavoro con l’ente, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa:

- rapporto di lavoro con almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- assunzione esperita a seguito di procedura concorsuale conforme ai principi di cui all'articolo 35 del d.lgs. 165/20019 (trasparenza, imparzialità, rispetto delle pari opportunità ecc...);
- possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettera a), del d.lgs. 75/2017, secondo cui occorre risultare “in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati”;
- possesso dei requisiti di cui all’art. 20, comma 1, lettera b), del d.lgs. 75/2017, ossia essere “stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione...”;

Tenuto conto che l’art. 1, comma 14-ter, del d.l. 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha prorogato fino al 31 dicembre 2024 la deroga all’obbligo di esperimento della procedura per mobilità volontaria, di cui all’art. 30 del d.lgs. 165/2001, prima di procedere all’indizione di procedure selettive pubbliche, introdotta dall’art. 3, comma 8, della legge 56/2019, considerando che la ratio della “stabilizzazione” è proprio quella di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e in definitiva quello di valorizzare le competenze professionali del personale acquisite durante la pluriennale esperienza lavorativa, fine che sarebbe d’altra parte vanificato in caso di attivazione di mobilità volontaria ex art.30 del D.lgs 165/2001;

Dato atto che sono state espletate le procedure di cui all’art.34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 come da Prot. 2662/2024;

Considerato inoltre che la suddetta stabilizzazione avverrà previa indizione di apposita procedura selettiva, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- espletamento di un colloquio preventivo selettivo rispetto alla effettiva contrattualizzazione a tempo indeterminato del personale precario, con criteri valutativi improntati ai principi cardini di imparzialità e merito;
- conseguimento della valutazione positiva dell’attività lavorativa svolta, da intendersi come giudizio complessivo rispetto al servizio prestato presso l’ente a tempo determinato;

Visti

il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

lo Statuto del Parco;

il D.Lgs n.267/2000 e s.m.i;

il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i;

Ravvisata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell’art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e motivazionale del presente atto;
2. Di avviare, la procedura di stabilizzazione di n. 1 unità di personale precario del Parco Regionale della Valle del Lambro ai sensi dall'art.3, comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
3. Di indire pertanto apposita selezione per la copertura tramite stabilizzazione di personale precario con contratto a tempo determinato nella qualifica di 1 Istruttore (ex cat. C) - Area degli Istruttori - Area Amministrativa – Finanziaria;
4. Di approvare l'avviso pubblico finalizzato ad acquisire le domande di partecipazione del personale interessato alla stabilizzazione presso il Parco Regionale della Valle del Lambro, che si allega alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
5. Di pubblicare l'avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente «Bandi e Concorsi»;
6. Di stabilire che le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito istituzionale, con le modalità ivi indicate;
7. Di rinviare a successivo atto e previo accertamento dei requisiti richiesti la nomina della Commissione esaminatrice della presente;
8. Di dare atto che l'onere conseguente al trattamento economico è posto a carico dei competenti capitoli di spesa del bilancio 2024/2026;
9. Di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Direttore
Saverio D'ambrosio